

ASET SPA

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 19/09/2024 _Rev00

SEZIONE I

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

ARTICOLO 1 - Oggetto

1.1. Il Regolamento stabilisce i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche, enti pubblici e privati, in conformità a quanto prescritto dall'art. 19 dello Statuto aziendale, dall'art. 12 della Legge 241/1990, dagli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 e dall'ANAC.

ARTICOLO 2 - Definizioni

2.1. Ai fini del presente regolamento, si intende:

- a) Per “*Alta Direzione*”, l’Organo e/o funzione monocratica o collegiale che ha il potere di decidere in merito alla concessione o meno dei “*Contributi*” e dei “*Contributi Eccezionali*”;
- b) Per “*Beneficiari*”, le persone giuridiche pubbliche e/o private e/o le persone fisiche di riferimento per la “*Società*”, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le libere forme associative, le associazioni, le fondazioni, le organizzazioni, gli enti e i gruppi riconosciuti, senza scopo di lucro, gli Enti del Terzo Settore nonché le persone fisiche e/o giuridiche pubbliche e/o private, che operano e realizzano attività d’interesse per la comunità locale di riferimento della Società;
- c) Per “*Budget*”, l’importo annuale stabilito dal competente organo societario destinato ai “*Contributi*” ed ai “*Contributi Eccezionali*”;
- d) Per “*Contributi*”, le “*Utilità*” riconosciute a favore dei “*Beneficiari*”, a fronte di “*Iniziativa*” condivise con la Società, finalizzate a promuovere l’immagine e/o i servizi della medesima “*Società*”, che abbiano attinenza con l’oggetto sociale e/o lo scopo e/o la *mission* aziendale;
- e) Per “*Contributi Eccezionali*”, le “*Utilità*” riconosciute a favore dei “*Beneficiari*”, senza obbligo di promozione dell’immagine e/o dei servizi della medesima “*Società*” e senza che siano previste “*Iniziativa*”, per far fronte ad esigenze sociali e/o culturali e/o scientifiche ritenute meritevoli di tutela e/o per far fronte a situazioni emergenziali di livello locale, provinciale, regionale o nazionale, ferma la verificata attinenza con l’oggetto sociale e/o lo scopo e/o la *mission* aziendale;
- a) Per “*Iniziativa*”, gli eventi e/o le manifestazioni e/o i progetti di interesse sociale e/o culturale e/o scientifico promossi dai “*Beneficiari*”;

- b) Per “*Istanze*”, le richieste con la quali i “*Beneficiari*” domandano la concessione di “*Contributi*” o di “*Contributi Eccezionali*”;
- c) Per “*Organo Amministrativo*”, il Consiglio di Amministratore o l’Amministratore Unico della “*Società*”
- d) Per “*Regolamento*”, il presente regolamento;
- e) Per “*RP*” il Responsabile del Procedimento che cura l’istruttoria della “*Istanza*” e la sua successiva verifica ai fini dell’erogazione;
- f) Per “*Società*”, Aset SpA;
- g) Per “*Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici*” i “*Contributi*” ed i “*Contributi Eccezionali*”;
- h) Per “*Utilità*”, l’erogazione di una somma di denaro o il riconoscimento di altre utilità, ivi compresa la fruizione di servizi della Società o di beni mobili ed immobili o di impianti di proprietà o nella disponibilità della stessa in favore di beneficiari;

SEZIONE II

DISPOSIZIONI COMUNI

ARTICOLO 3 - Divieti

3.1. È vietata la concessione di “*Contributi*” fuori dai casi indicati dall’art. 2.1 lettera d) e senza il rispetto delle disposizioni contenute nel presente “*Regolamento*”.

3.2. È vietata la concessione di “*Contributi Eccezionali*” fuori dai casi indicati dall’art. 2.1 lettera e) e senza il rispetto delle disposizioni contenute nel presente “*Regolamento*”.

ARTICOLO 4 - Soggetti legittimati a ricevere Contributi e Contributi Eccezionali

4.1. Sono legittimati a ricevere *Contributi* e *Contributi Eccezionali*, a pena di inammissibilità, solo ed esclusivamente i *Beneficiari* in possesso dei sottoelencati requisiti:

- a) che non costituiscono articolazione di partiti politici e/o di organizzazioni sindacali;
- b) il cui rappresentante legale o procuratore speciale non svolga funzioni di amministratore, dirigente o di posizione organizzativa o non le abbia svolte negli ultimi due anni all’interno della *Società*;
- c) che non si trovino in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, con la *Società*;
- d) nei confronti dei quali al momento della presentazione delle *Istanze* non gravino irregolarità contributive o fiscali;
- e) che non abbiano subito (*se persone giuridiche il legale rappresentante e/o i procuratori speciali*) una condanna definitiva passata in giudicato per uno dei reati contro la pubblica

amministrazione, fatto salvo che al momento della presentazione delle Istanze sia intervenuta la riabilitazione ai sensi del codice di procedura penale;

f) che non siano stati (*se persone giuridiche il legale rappresentante e/o i procuratori speciali*) destinatari di una sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

g) che non siano stati destinatari, negli ultimi 3 (tre) anni, di una delle sanzioni previste dal D. Lgs. n. 231/2001;

h) che non abbiano in essere (*se persone giuridiche il legale rappresentante e/o i procuratori speciali*) rapporti di parentela e/o di affinità sino al 4[^] grado con amministratori della società e/o dei componenti delle Giunte Comunali degli Enti soci esercitanti il controllo analogo congiunto;

i) che non incorrano nelle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023

ARTICOLO 5 - Risorse per la concessione di Contributi

5.1. Entro il termine per l'adozione del bilancio previsionale dell'anno successivo l'*Organo Amministrativo* stabilisce il "*Budget*" assicurandosi che non sia tale da alterare e/o pregiudicare in alcun modo l'equilibrio economico e finanziario della gestione aziendale nonché posto a discapito della corretta programmazione della spesa per l'ordinaria gestione dei servizi della società.

5.2. Il *Budget* può essere utilizzato esclusivamente nell'anno successivo e fino al suo esaurimento.

ARTICOLO 6 – Responsabile del Procedimento

6.3. Per ogni *Contributo* e *Contributo Eccezionale* viene nominato, tra i dipendenti della Società, il *RP* che svolge le funzioni ed i compiti indicati nel *Regolamento*.

6.4. In assenza di nomina *ad hoc* il *RP* è individuato nel Dirigente competente in base alla natura dei "*Contributi*" oggetto delle "*Istanze*".

SEZIONE III

DISCIPLINA DEI CONTRIBUTI

ARTICOLO 7 - Limiti ai Contributi

7.1. L'importo dei singoli "*Contributi*" concessi ai "*Beneficiari*" nel corso dell'anno solare non può essere superiore al "*Budget*" stanziato ed approvato ai sensi dello statuto dall'assemblea dei soci.

7.2. Non possono essere concessi più "*Contributi*", nel corso dell'anno solare nei confronti dei medesimi "*beneficiari*".

7.3. L'importo annuo dei singoli "*Contributi*" concessi ai singoli e medesimi "*Beneficiari*" nel corso dell'anno solare non può superare l'importo di € 20.000,00, salvo motivate deroghe da assumersi nell'atto di concessione a cura dell'"*Organo amministrativo*".

ARTICOLO 8 - Presentazione delle Istanze

8.1. Le Istanze, a pena di inammissibilità, sono presentate dai “Beneficiari”, per mezzo di posta elettronica certificata (pec) ed acquisiti al protocollo aziendale entro le seguenti finestre temporali annue :

dal 01/11 al 31/12 per progetti e/o iniziative da svilupparsi entro il 30/06 dell’anno successivo:

dal 01/06 al 31/07 per progetti e/o iniziative da svilupparsi entro il 31/12 del medesimo anno;

e comunque da presentarsi entro almeno 30 giorni prima dello svolgimento delle *Iniziative*, utilizzando il modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o certificazione ex DPR 445/2000 messo a disposizione dalla *Società* sul proprio sito istituzionale unitamente al modulo di attestazione del C/C dedicato;

8.2. I *Beneficiari*, compilando tali modelli, sotto la propria personale responsabilità:

i) dichiarano: a) di essere intenzionati a svolgere “*Iniziative*” di interesse sociale e/o culturale e/o scientifico che abbiano attinenza con l’oggetto sociale e/o lo scopo e/o la *mission* aziendale b) di essere legittimati a richiedere i *Contributi* ai sensi dell’art. 4;

ii) indicano: c) i dati identificativi quindi il nome, il cognome il codice fiscale e la residenza/sede oppure in caso di persona giuridica, la denominazione della stessa, la sede legale, il codice fiscale e la partita iva nonché il nome, cognome, codice fiscale e residenza del legale rappresentante e/o dei procuratori speciali; d) l’importo richiesto ovvero il tipo di utilità richiesta, ben dettagliata, al fine di consentire di quantificare il suo valore economico; e) la descrizione del progetto, che può consistere nella descrizione della “*Iniziativa*”, che sta alla base delle “*Istanze*”; f) il curriculum del soggetto richiedente; g) i dati identificativi (nome, cognome e recapito) di un referente; h) la sussistenza o meno di altri *Contributi* da parte di altri Enti e/o Società, per quelle medesime “*Iniziative*” o “progetti”; i) la finalità delle “*Iniziative*”; l) tutte le altre informazioni richieste nel modello;

iii) si impegnano: m) ad accettare le previsioni del *Regolamento*; n) ad accettare le regole stabilite dalla *Società* per il buon funzionamento della stessa; o) a rendicontare sull’attività svolta secondo le modalità indicate nel *Regolamento e richieste dal RP*.

8.3. Le *Istanze* prive di una o più delle suddette informazioni/dichiarazioni, devono essere integrate tempestivamente nel termine indicato dal *RP*, pena la inammissibilità delle stesse.

ARTICOLO 9 - Istruttoria e decisione sulle Istanze

9.1. Il *RP*, anche avvalendosi degli Uffici della Società, cura l’istruttoria delle singole *Istanze* secondo l’ordine progressivo di arrivo, verificando, anche a campione, il possesso dei requisiti richiesti autocertificati dai “Beneficiari”. Il *RP* verifica sempre e comunque: (i) che le “*Iniziative*” siano di interesse sociale e/o culturale e/o scientifico e che abbiano attinenza con l’oggetto sociale e/o lo scopo e/o la *mission* aziendale; (ii) che il *Budget* sia capiente per la concessione dei “*Contributi*” richiesti;

(iii) che i medesimi “*Beneficiari*” nel corso dell’anno solare non abbiano ottenuto dalla “*Società*” altri “*Contributi*” e siano in possesso dei requisiti richiesti.

9.2. Concluse positivamente le verifiche di cui al precedente comma, il *RP* svolge una *due diligence* sui *Beneficiari* secondo le modalità indicate negli atti della *Società* valutando nel merito le *Istanze* secondo i seguenti criteri: (i) finalità riconducibili alla missione aziendale; (ii) destinazione chiara e documentabile delle risorse; (iii) previsione e rispetto del budget annuale; (iv) affidabilità dei “*Beneficiari*”.

9.3. Conclusa l’istruttoria il *RP* propone all’ *Alta Direzione* l’adozione del provvedimento finale di approvazione o di rigetto delle *Istanze*.

9.5. L’ *Alta Direzione* non può discostarsi dalle risultanze dell’istruttoria condotta dal *RP* salva diversa motivazione scritta che verrà messa agli atti della *Società*. Può, in ogni caso, riconoscere una *Utilità* inferiore a quella richiesta dai *Beneficiari* per ragioni organizzative ovvero per favorire una più equa distribuzione dei *Contributi* entro i limiti di *Budget* stabiliti oppure per ogni altra diversa ragione da indicare nella propria decisione.

9.6. La decisione finale adottata dall’ *Alta Direzione* viene comunicata dal *RP* ai *Beneficiari* a mezzo di e-mail con conferma di ricevimento e/o pec.

ARTICOLO 10 - Erogazione dei Contributi

10.1. I *Contributi* sono erogati ai *Beneficiari* in via ordinaria solo successivamente alla loro concessione ed allo svolgimento delle *Iniziative/progetti* a cui sono stati destinati.

10.2 Sono possibili, solo post concessione, erogazioni di anticipi e/o di acconti secondo le disposizioni del *RP* purché entro un limite del 30% dell’importo concesso, mentre l’erogazione e/o saldo è possibile solo a seguito dell’avvenuta verifica dell’obbligo di rendicontazione di cui al successivo art 11.

ARTICOLO 11 - Rendicontazione

11.1 I *Beneficiari*, entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione delle *Iniziative*, prorogabili di ulteriori 15 giorni a fronte di impedimenti oggettivi, presentano la rendicontazione, consistente nella produzione dei giustificativi di spesa inerenti le *Iniziative* (es° fatture, scontrini, ricevute) e della eventuale documentazione attestante la promozione dell’immagine della *Società* (es. grafiche, comunicati stampa, materiale promozionale).

11.2. La omessa rendicontazione nei termini indicati al precedente comma determina l’inammissibilità dei *Contributi* se questi sono erogati in forma di rimborso, oppure la decadenza degli stessi se sono stati erogati in forma di anticipo.

ARTICOLO 12 – Inammissibilità e decadenza

12.1. Le *Istanze* vengono dichiarate inammissibili nei casi indicati dal presente Regolamento.

12.2. I *Beneficiari* decadono dai *Contributi* in tutti i casi in cui venga accertata una situazione di inammissibilità successivamente alla loro erogazione, in tutti i casi in cui il *Regolamento* prevede la sanzione della decadenza e comunque laddove venga accertato che i *Contributi* sono stati utilizzati per *Iniziative* diverse rispetto a quelle per le quali sono stati riconosciuti.

12.3. La decadenza comporta sempre e comunque l'obbligo di restituzione dei *Contributi* erogati con immediata attivazione per il recupero di quanto eventualmente già erogato

SEZIONE IV

DISCIPLINA DEI CONTRIBUTI ECCEZIONALI

ARTICOLO 13 - Limiti ai Contributi eccezionali

13.1. Non possono essere concessi più “*Contributi Eccezionali*”, nel corso dell'anno solare nei confronti dei medesimi “*beneficiari*” salva diversa decisione dell’“*Alta Direzione*” nei casi di particolare ed eccezionale gravità.

13.2. La concessione dei “*Contributi Eccezionali*” non può in ogni caso alterare e/o pregiudicare in alcun modo l'equilibrio economico e finanziario della gestione aziendale nonché posto a discapito della corretta programmazione della spesa per l'ordinaria gestione dei servizi della società.

13.3. L'importo annuo dei singoli “*Contributi Eccezionali*” concessi ai singoli e medesimi “*Beneficiari*” nel corso dell'anno solare non può superare l'importo di € 3.000,00, salvo motivate deroghe da assumersi nell'atto di concessione a cura dell’“*Organo amministrativo*”.

ARTICOLO 14 – Riconoscimento dei Contributi eccezionali

14.1. I *contributi eccezionali* sono riconosciuti dall’*Alta Direzione* a fronte di *Istanze* presentate dai *Beneficiari* o su propria iniziativa.

14.2. In ogni caso, anche quando ad iniziativa dell’*Alta direzione*, i *Contributi eccezionali* possono essere erogati solo ed esclusivamente previa compilazione da parte dei *Beneficiari*, e trasmissione alla *Società* per mezzo di posta elettronica certificata (PEC), del modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o certificazione ex DPR 445/2000 messo a disposizione dalla medesima *Società* sul proprio sito istituzionale unitamente al modulo di attestazione del C/C dedicato;

14.3. I *Beneficiari*, compilando tali modelli, sotto la propria personale responsabilità:

i) dichiarano: a) di richiedere i “*Contributi Eccezionali*” per far fronte ad esigenze sociali e/o culturali e/o scientifici ritenute meritevoli di tutela e/o per far fronte di documentate situazioni emergenziali di livello locale, provinciale, regionale o nazionale, che hanno attinenza con l'oggetto sociale e/o lo scopo e/o la mission aziendale; b) di essere legittimati a richiedere i *Contributi* ai sensi dell'art. 4;

ii) indicano: c) i dati identificativi quindi il nome, il cognome il codice fiscale e la residenza/sede oppure in caso di persona giuridica, la denominazione della stessa, la sede legale, il codice fiscale e

la partita iva nonché il nome, cognome, codice fiscale e residenza del legale rappresentante; d) l'importo richiesto ovvero il tipo di utilità richiesta, ben dettagliata, al fine di consentire di quantificare il suo valore economico; e) la descrizione del progetto, che può consistere nella descrizione della finalità dei “*contributi eccezionali*”; f) il curriculum del soggetto richiedente; g) i dati identificativi (nome, cognome e recapito) di un referente; g) la finalità delle “*Iniziative*”; h) tutte le altre informazioni richieste nel modello;

iii) si impegnano: n) ad accettare le previsioni del *Regolamento*; o) ad accettare le regole stabilite dalla *Società* per il buon funzionamento della stessa; p) a rendicontare sull'attività svolta;

14.4. Il RP, anche avvalendosi degli Uffici della Società, cura l'istruttoria delle singole Istanze secondo l'ordine progressivo di arrivo, verificando la corretta compilazione del modello, e richiedendo le dovute integrazioni laddove necessarie, nonché effettuando una *due diligence* sui Beneficiari secondo le modalità indicate negli atti della Società, nonché verificando, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni rese dai “*Beneficiari*”. Il RP verifica sempre e comunque: (i) che i “*contributi eccezionali*” abbiano la effettiva finalità di far fronte ad esigenze sociali e/o culturali e/o scientifici ritenute meritevoli di tutela e/o di far fronte a situazioni emergenziali di livello locale, provinciale, regionale o nazionale, e che abbiano attinenza con l'oggetto sociale e/o lo scopo e/o la mission aziendale; (ii) che il *Budget* sia capiente per la concessione dei “*Contributi eccezionali*” richiesti; (iii) che i medesimi “*Beneficiari*” nel corso dell'anno solare non abbiano ottenuto dalla “*Società*” altri “*Contributi Eccezionali*”.

14.5. Concluse le verifiche di cui al precedente comma, il RP svolge una due diligence sui Beneficiari secondo le modalità indicate negli atti della Società e riferisce all' “*Alta Direzione*” per le decisioni di sua competenza.

14.6. La decisione finale adottata dall' *Alta Direzione* viene comunicata dal *RP* ai *Beneficiari* a mezzo di e-mail con conferma di ricevimento e/o pec.

ARTICOLO 15 - Rendicontazione

15.1. I *Beneficiari* , entro e non oltre 30 giorni dall'utilizzo dei *Contributi eccezionali* , prorogabili di ulteriori 15 giorni a fronte di impedimenti oggettivi, presentano la rendicontazione, consistente nella produzione dei giustificativi di spesa (es° fatture, scontrini, ricevute) attestanti e comprovanti l'utilizzo dei medesimi *Contributi eccezionali* per le finalità indicate nel modello di cui all'art. 14.

15.2. La omessa rendicontazione nei termini indicati al precedente comma determina l'inammissibilità dei *Contributi eccezionali* se questi sono erogati in forma di rimborso, oppure la decadenza degli stessi se sono stati erogati in forma di anticipo.

ARTICOLO 16 - Inammissibilità e decadenza

16.1. L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni e/o indicazioni rese dai *Beneficiari*, nonché la omessa rendicontazione nei termini indicati al precedente articolo determina l'inammissibilità dei *Contributi Eccezionali* se questi non sono stati ancora erogati, oppure la decadenza degli stessi se sono stati già erogati.

16.2. I *Beneficiari* decadono dai *Contributi Eccezionali* anche laddove venga accertato che sono stati utilizzati per finalità diverse da quelle dichiarate.

16.3. La decadenza comporta sempre e comunque l'obbligo di restituzione dei *Contributi eccezionali* erogati con immediata attivazione per il recupero di quanto eventualmente già erogato

SEZIONE V

DISPOSIZIONI FINALI

ARTICOLO. 17 – Pubblicità ex artt. 26 e 27 D. Lgs 33 del 2013.

17.1. I *Contributi* ed i *Contributi eccezionali* superiori a 1.000,00 € nel corso dell'anno solare nei confronti dei medesimi *Beneficiari*, sono pubblicati, in formato tabellare, nel sito internet, sezione amministrazione trasparente sottosezione di I livello sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici sottosezione di II livello atti di concessione; in particolare viene pubblicato:

- a) il nome ed i dati anagrafici e fiscali dei *Beneficiari* ;
- b) l'importo della somma erogata o del valore economico dell'utilità concessa;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o il dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione dei *Beneficiari* ;
- f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato.

17.2. La pubblicazione delle suddette informazioni costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono *Contributi* e *Contributi eccezionali* superiori a 1.000,00 euro nel corso dell'anno solare nei confronti dei medesimi *Beneficiari*.

ARTICOLO. 18 – attività di controllo

18.1 È prevista un'attività di controllo a campione su almeno il 5% dei contributi erogati nell'anno. Il controllo è eseguito a cura del Collegio sindacale con il supporto del RPCT.

ARTICOLO. 19 – Entrata in vigore

19.1 Il presente Regolamento è approvato dall'Organo Amministrativo ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale della "*Società*" nella sezione Amministrazione Trasparente.

